

Serena Dinelli, *RACCONTI IN MARE APERTO. Storie di cura nella vita quotidiana*

Aracne 2017, 12 euro.

A volte il racconto di casi clinici può diventare appassionante per ogni lettore. In questo libro sono raccolte storie ricche di pathos e di sorprese, frutto di una insolita lunga pratica di psicologia clinica fatta fuori dell'ambulatorio, lì dove le persone vivono: case, scuole, nidi, centri di tempo libero ecc. Sono incontri con persone ogni volta diverse, ognuna colta nel vivo della sua rete di relazioni e dei cambiamenti della società: la famiglia ipertecnologica, la bimbetta 'difficile'; l'insegnante che ha perso il controllo della classe o la famiglia italiana che ha smarrito le proprie radici culturali; il ragazzino vittima di bullismo; la coppia che si imbatte nella pornografia o i pasticci che nascono con le tecnologie della comunicazione, o la caotica famiglia sottoproletaria...

In un arco di tempo che va dagli anni '70 agli anni 2000 le storie si intrecciano con spunti autobiografici e introducono al lavoro che il terapeuta fa dentro di sé mentre cerca come dialogare. Si scoprono così la creatività generativa della relazione e il potenziale di auto-guarigione degli esseri viventi. La chiave narrativa consente un delicato equilibrio che rende il percorso interessante sia per gli specialisti che per un pubblico non specialistico, invitato a guardare cose che si danno per scontate in un altro modo, partendo dalle relazioni e dai contesti di cui tutti facciamo parte. Pensiamo per es. a come vengono oggi spesso discusse questioni come il bullismo o i vari disturbi scolastici dell'apprendimento; o a come ci relazioniamo inconsapevoli con le tecnologie della comunicazione, senza riflettere, o anche a come vediamo i nostri rapporti umani nella vita di ogni giorno.

Una breve parte conclusiva mette in luce vari temi che attraversano i racconti: *lo sguardo, il corpo, il contesto; la "danza terapeutica"; il lavoro clinico in momenti critici; il cambiamento culturale.* Conclude il libro una conversazione sull'*intuizione* e sulla *leggerezza* con Sergio Boria, Presidente dell'AIEMS (Associazione Italiana di Metodologia e Epistemologia Sistemiche).

Note biografiche : **Serena Dinelli** ha lavorato a lungo come psicologa clinica in servizi per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, spesso in contesti extra-ambulatoriali e con un'attenzione ai cambiamenti legati alle tecnologie dell'informazione. Fa parte del Direttivo dell'AIEMS, della redazione della rivista *Riflessioni sistemiche*, del Circolo Bateson di Roma, e dell'Advisory Board dell'International Bateson Institute di Stoccolma. Tra le pubblicazioni, *Asili nido oggi*, (con R.Pensato e N. Dore), Emme, 1978; *La macchina degli affetti: dalla televisione ad altre tecnologie dell'emozione*, F. Angeli, 2000; *La trasformazione silenziosa: donne e ICT in Italia*, (con G. Pacifici), edizioni CNEL, 2001; *Sapori e Saperi delle donne* (con Paola Leonardi), Iacobelli 2014; *Tutto il mondo è teatro: l'animazione dei ruoli sulle scene della vita*, (con Sandro Rossi), Anicia 2016. Attiva da decenni nel movimento delle donne, qualche tempo fa ha coordinato per tre anni il lavoro su "Donne e Media" in Pari o Dispare. Con la firma Dominko le piace praticare la grafica e l'arte visiva, ha realizzato copertine per editori italiani e stranieri e creato le immagini per tre libri con Longanesi, Mc Graw Hill e Iacobelli editore.

Il 12 marzo 2018 (ore 18.30), a Roma, in piazza Margana 39, presentano il libro:

Antonella Bozzaotra, Psicologa e Psicoterapeuta Responsabile dell'Unità Operativa di Psicologia Clinica della A.S.L. Napoli 1 Centro, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania.

Elvira Federici, formatrice, già dirigente scolastica, ha lavorato in Brasile per il M.A.E.; fa parte del Circolo Bateson e del gruppo "AltreMenti" di Viterbo; collabora con la rivista "Legendaria".